



Relazione di compatibilità con il PTA

Progetto definitivo

Impianto eolico in agro di Ginosa

Comune di Ginosa (TA)

Località Corvellara e Cipolluzzo

n. Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato	
a	Prima emissione	Ing. Antonio Campanale Ord. Ing. Bari n. 11123	Ing. Gabriele Conversano Ord. Ing. Bari n. 8844 STIM Engineering S.r.l.	Ing. Massimo Candeo Ord. Ing. Bari n. 3755 STIM Engineering s.r.l.	IT/EOL/E-GINO/PDF/A/RS/39-a 12/9/2023 Corso Vittorio Emanuele II, 6 10128 Torino - Italia asja.ginosa@pec.it



STIM ENGINEERING S.r.l.
VIA GARRUBA, 3 - 70121 BARI
Tel. 080.5210232 - Fax 080.5234353
www.stimeng.it - segreteria@stimeng.it

1 Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTA	5
3. CARTOGRAFIE DEL PTA	6
4. CONCLUSIONI	7

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta al fine di verificare di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia del parco eolico in progetto con potenza complessiva di 79,2 MW ubicato nel comune di Ginosa (TA).

Sarà impiegato l'aerogeneratore modello SIEMENS GAMESA SG 170 6.6 – 6,6 MW, che presenta una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a 135 mt dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a 170 m (raggio rotore pari a 85 m), per un'altezza massima complessiva del sistema torre–pale di 220 mt slt. Modelli simili, aventi le stesse caratteristiche geometriche e prestazionali ma di altri costruttori potrebbero arrivare sul mercato nei prossimi mesi, prima dell'avvio dei lavori per il presente progetto.

Ferme restando le caratteristiche geometriche e prestazionali appena enunciate, il modello di aerogeneratore effettivamente utilizzato sarà pertanto scelto prima dell'avvio dei lavori e comunicato unicamente alla Comunicazione di Inizio Lavori.

Di seguito è riportato un inquadramento su ortofoto del layout dell'impianto, in cui si mostrano le posizioni degli aerogeneratori il percorso del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale. Per maggior dettaglio si rimanda alle Tavole di Progetto.



Inquadramento a scala ridotta dell'area di intervento

Nella tabella seguente si riportano gli estremi catastali dei punti macchina e le rispettive coordinate nel sistema di riferimento WGS 84 UTM 33N.

WTG	COMUNE	Fg.	Part.	WGS 84 UTM 33N Coord E	WGS 84 UTM 33N Coord N
GN 01	GINOSA	99	146	655367	4490274
GN 02	GINOSA	99	133	655483	4489608
GN 03	GINOSA	99	38	654627	4489938
GN 04	GINOSA	94	181	653433	4489410
GN 05	GINOSA	98	167	654721	4488900
GN 06	GINOSA	97	176	653959	4488387
GN 07	GINOSA	97	166	653532	4488097
GN 08	GINOSA	105	15	652442	4487136
GN 09	GINOSA	105	4	651876	4487024
GN 10	GINOSA	105	215	651926	4486171
GN 11	GINOSA	105	195	652526	4486385
GN 12	GINOSA	106	74	652665	4485685

Layout di progetto – Posizione aerogeneratori

2. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTA

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), introdotto dal D.Lgs. 152/2006, è lo strumento di pianificazione regionale che ha come obiettivo la tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche, superficiali e sotterranee, al fine di perseguirne un utilizzo sano e sostenibile.

Il PTA della Regione Puglia contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019 è stata adottata la proposta relativa al primo aggiornamento che include importanti contributi innovativi in termini di conoscenza e pianificazione, ovvero:

- delinea il sistema dei corpi idrici sotterranei (acquiferi) e superficiali (fiumi, invasi, mare, ecc) e riferisce i risultati dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle attività umane che vi incidono;
- descrive la dotazione regionale degli impianti di depurazione e individua le necessità di adeguamento, conseguenti all'evoluzione del tessuto socio-economico regionale e alla tutela dei corpi idrici interessati dagli scarichi;
- analizza lo stato attuale del riuso delle acque reflue e le prospettive di ampliamento a breve-medio termine di tale virtuosa pratica, fortemente sostenuta dall'Amministrazione regionale quale strategia di risparmio idrico.

Inoltre, sono state rese disponibili le cartografie relative alle perimetrazioni del PTA in formato wms georeferenziato(URL WMS:

http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Operational2/PTA2019_Vincoli/MapServer/WMSServer), consentendo una migliore localizzazione delle opere rispetto alla precedente versione della cartografia, disponibile unicamente in formato raster a scala ampia.

3. CARTOGRAFIE DEL PTA

Dall'analisi delle cartografie del PTA si evince che:

- il sito di intervento NON rientra in "Zone di protezione speciale idrogeologica" di cui alla Tavola A del PTA. Nell'immagine che segue si riporta uno stralcio su ortofoto.
- Da tale stralcio si deduce che l'intervento in progetto rientra all'interno dell'Acquifero della Murgia;
- il sito rientra nelle Aree di Tutela Quali-Quantitativa.

Il paragrafo 3.2.12 delle misure della tutela quantitativa delle acque sotterranee recita:

Per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica si richiede una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile.

In particolare, per la tutela quali-quantitativa di tali risorse dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

- *In sede di rilascio della concessione, ovvero in fase di verifica e/o rinnovo, dovrà essere imposto all'utilizzatore la installazione di limitatore di portata e di misuratore di portata con esclusione dei casi di cui all'art. 2 della L.R. 26/99. Sarà inoltre obbligatoria la consegna, presso gli uffici competenti, di documentazione descrittiva delle caratteristiche tecniche (matricola, portata, prevalenza, profondità di installazione) dell'impianto di sollevamento installato;*
- *dovrà essere imposta la chiusura di tutti i pozzi scavati e/o eserciti senza autorizzazione ad eccezione di quelli regolarmente denunciati fino al 31/12/2007 ai sensi del D.Lgs 275/93 e succ. proroghe che comunque, a seguito dell'istruttoria, risultino compatibili con le prescrizioni del presente Piano, e di quelli per cui è stata presentata la domanda di autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee entro il 17/07/2007.*

Tali misure richiedono una drastica riduzione dei prelievi in atto; queste sicuramente avranno un impatto importante sulle attività produttive che dall'uso di tale risorsa dipendono.

In tale fascia di tutela quindi è necessario un riordino delle utilizzazioni, previo censimento in sito delle opere esistenti, necessario per conseguire una migliore distribuzione areale degli emungimenti. Nel programmare le azioni di riordino bisognerebbe dare priorità alle zone finitime a quelle in cui il fenomeno di contaminazione si estende maggiormente entroterra, ovvero si

rileva un maggiore stress. Nella porzione a monte della zona di sospensione dell'emungimento, si ritiene opportuno limitare la realizzazione di nuove opere di captazione. In sede di rilascio di nuove autorizzazione alla ricerca andranno verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con il vincolo che le stesse non risultino

superiori a :

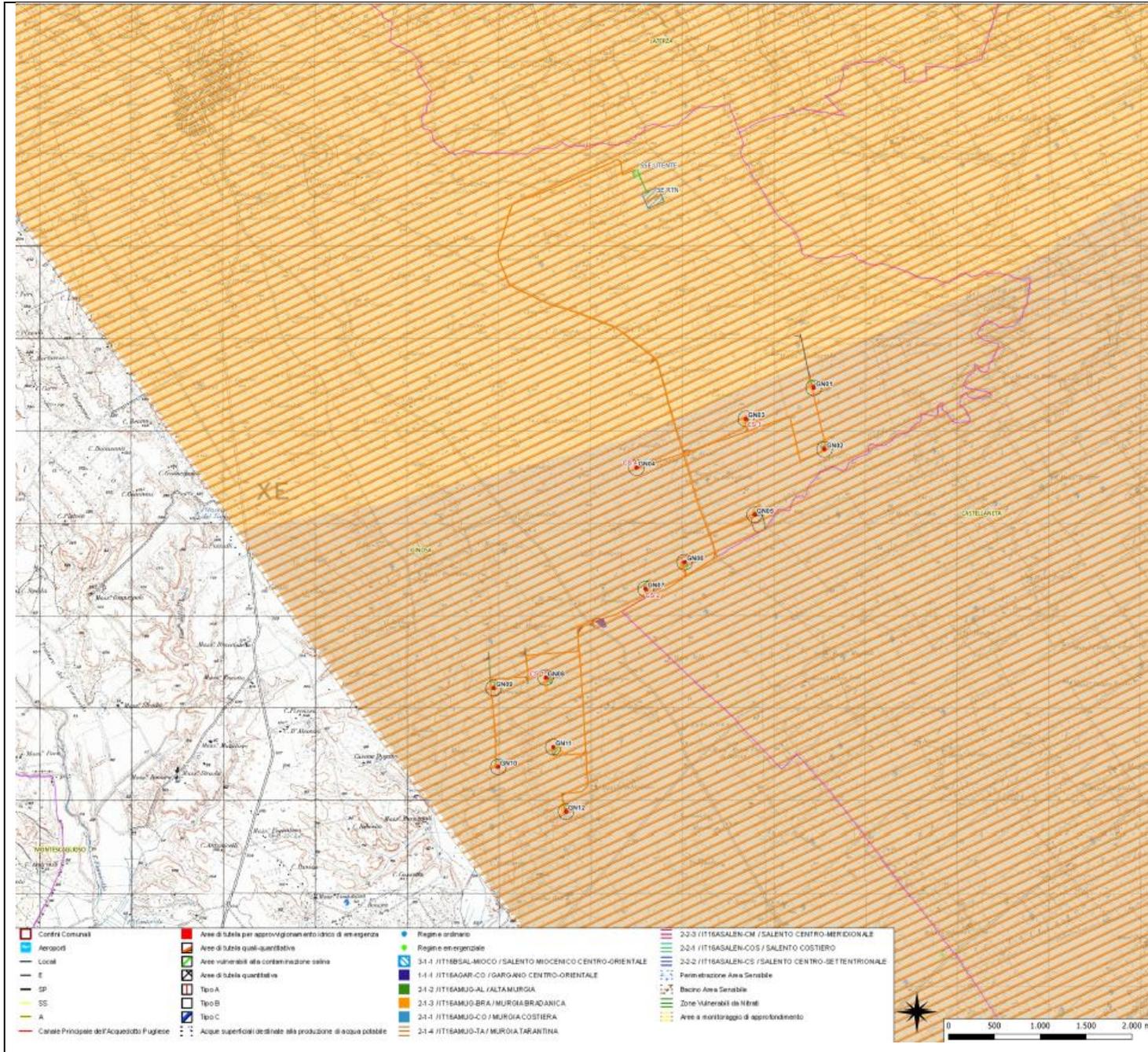
- 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.) per l'Acquifero carsico della Murgia - fascia costiera Adriatica e Jonica;*
- 20 volte il valore del carico piezometrico in quota assoluta (riferita al l.m.m.) per l'Acquifero carsico del Salento.*

A tale vincolo si potrà derogare nelle aree in cui la circolazione idrica si esplica in condizioni confinate al di sotto del livello mare. Di tale circostanza dovrà essere data testimonianza nella relazione idrogeologica a corredo della richiesta di autorizzazione. In sede di rilascio o di rinnovo della concessione, nel determinare la portata massima emungibile si ritiene prudentiale considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (Residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl⁻), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l o 500 mg/l.

Il progetto in oggetto non prevede emungimenti di acque sotterranee e pertanto l'intervento è compatibile con quanto prescritto per la tutela quali-quantitativa del Piano di tutela delle Acque della Regione Puglia.

4. CONCLUSIONI

In conclusione, anche in virtù del fatto che le opere previste sono pressoché tutte di carattere superficiale (scavi per la realizzazione di opere di fondazione, trincee e strade di cantiere), il progetto risulta compatibile con le misure prescritte dal Piano di Tutela delle Acque.



LEGENDA

- WTG
- CAVIDOTTO MT
- CAVIDOTTO AT
- ▨ SE RTN
- ▨ SSE UTENTE
- ▭ CONFINI AMMINISTRATIVI
- ▭ BUFFER 11 KM AVI
- FONDAZIONI
- STRADE PERMANENTI
- VIABILITA' ESISTENTE DA ADEGUARE
- PIAZZOLA
- ▨ PERMANENTE
- ▨ TEMPORANEA
- ▨ STOCCAGGIO PALE

▭ Contorni Comuni	▭ Aree di tutela per approvvigionamento idrico di emergenza	● Regime ordinario	▨ 2-3-3 (IT16SALEN-CM / SALENTO CENTRO-MERIDIONALE)
▭ Aeroporti	▭ Aree di tutela quali-quantitative	● Regime derogatorio	▨ 2-4-1 (IT16SALEN-CO5 / SALENTO COSTIERO)
▭ Locali	▭ Aree vulnerabili alla contaminazione salina	▨ 3-1-4 (IT16SAL-MIOCO / SALENTO MIOCENICO CENTRO-ORIENTALE)	▨ 2-3-2 (IT16SALEN-CS / SALENTO CENTRO-SETTENTRIONALE)
▭ E	▭ Aree di tutela quantitative	▨ 1-1-4 (IT16AGAR-CO / GARGANO CENTRO-ORIENTALE)	▨ Perimetrazione Area Sensibile
▭ SP	▭ Tipo A	▨ 2-1-2 (IT16AMJO-AL / FALTA MURGIA)	▨ Bacino Area Sensibile
▭ SS	▭ Tipo B	▨ 2-1-3 (IT16AMJO-BRA / MURGO BRADANICA)	▨ Zone Vulnerabili da Nitrate
▭ A	▭ Tipo C	▨ 2-1-4 (IT16AMJO-CO / MURGO COSTIERA)	▨ Aree a monitoraggio di approfondimento
▭ Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese	▭ Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	▨ 2-1-4 (IT16AMJO-TA / MURGO TARANTINA)	